VareseNews

# Castori amareggiato: “Potevamo vincere”

**Pubblicato:** Sabato 27 Ottobre 2012

**Fabrizio Castori** raggiunge la sala stampa rimuginando ancora sul contropiede che poteva regalare i tre punti: «**Siamo amareggiati** – conferma il tecnico biancorosso – perché quella ripartenza poteva permetterci di vincere. Era un’occasione clamorosa che ci lascia molto amaro in bocca, un’occasione che raramente capita. Un pareggio a Novara non è certo da buttare ma quell’errore pesa tanto. Onore all’avversario che ha giocato la partita con determinazione, dando sempre battaglia: prendiamo il punto e andiamo avanti». Il Varese non è riuscito a sfruttare un’ora di superiorità numerica: «**Non sempre è facile battere chi è in 10** – spiega Castori – Loro erano in vantaggio e così hanno potuto chiudersi e ripartire. Noi ci abbiamo messo impegno, abbiamo mantenuto il pallino, abbiamo cercato di vincere la partita. Nel primo tempo siamo partiti male, sbagliando cose semplici: non è facile adattarsi subito a questo terreno di gioco. Prese le misure col sintetico abbiamo alzato il ritmo perché non volevamo perdere. **Risultato giusto? Risultato che si accetta**». Spiegata in chiusura la sostituzione di Zecchin: «Gianpietro è stato male all’intervallo è ho dovuto cambiarlo – conclude il mister biancorosso – Ho scelto Tripoli perché volevo un’ala che allargasse il gioco: ha fatto il suo, ha fatto bene».

È proprio **Pietro Tripoli** a commentare in seconda battuta la prestazione dei biancorossi e a confermare la delusione dello spogliatoio: «Analizzando la partita per come si è messa, **questi sono due punti persi** – dice il numero 17 – In superiorità numerica c’è sempre la speranza e il tentativo di vincere. Possiamo comunque prenderlo anche come un punto guadagnato, considerando l’importanza dell’avversario e **l’importanza di muovere la classifica**. Da adesso si pensa alla gara di martedì contro il Vicenza». Felicità a livello personale per i primi 45? in campo della stagione: «Chiunque vorrebbe giocare il più possibile – spiega Tripoli – e per ora non ne avevo ancora avuto occasione: **ho cercato di dare il massimo**. Fisicamente posso crescere, mentalmente invece sono entrato nel modo giusto, con cattiveria, spinto dal pensiero delle dieci giornate trascorse tra tribuna e panchina. Continuerò a dare il massimo per **dimostrare di potermi giocare questa categoria**».

A concludere gli interventi varesini è l'autore del gol **Magnus Troest**: «Innanzitutto va detto che abbiamo affrontato un ottimo Novara, sapevamo che questa era una trasferta difficile. Nel primo tempo abbiamo giocato male – confessa il danese – ma abbiamo reagito: **non potevamo permetterci la sconfitta**».

Dalla parte opposta **Attilio Tesser** commenta così la partita del "Piola": «Potevamo vincere – dichiara il tecnico novarese – anche perché in dieci non abbiamo praticamente concesso nulla: il Varese non ha creato occasioni da gol e Bardi non è stato mai seriamente impegnato fino all'occasione in contropiede nei minuti finali. Abbiamo però **preso ancora gol su calcio piazzato**… purtroppo il calcio è fatto di errori e gli avversari contro di noi ne approfittano sempre. La cosa peggiore della nostra gara? Il contropiede concesso all'ultimo minuto: **la parata di Bardi ha lo stesso valore di un gol**. Abbiamo sicuramente ancora margini di crescita, ma non di natura tecnica o tattica: dobbiamo crescere nella personalità e nella convinzione con cui affrontiamo le partite».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it